



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



SERVIZIO PROGETTI E COSTRUZIONI

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
(art. 102 D.Lgs. 50/2016)

Lavori: "Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla – Opere di adduzione ed attrezzamento irriguo della bassa marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu – Tirso – Flumendosa – Lavori di sgombero e messa in sicurezza delle aree di cantiere"

Stazione appaltante: Ente Acque della Sardegna

Finanziamento: delibera CIPE 3/2006 – 3° Atto integrativo all'APQ Risorse idriche – Opere fognaria depurative del 29/11/2007

Impresa esecutrice: Ditta individuale Serra Tullio – Lunamatrona (Sud-Sardegna)

Contratto d'appalto: Stipulato in data 18/12/2020, Rep. n. 2136

Importo di aggiudicazione: € 38.000,00

Consegna dei lavori: in data 04/12/2020

Codice Unico di Progetto: I68F06000030001

Codice identificativo Gara: ZF82E84F7D

FINANZIAMENTO E PROGETTO

L'intervento in argomento afferisce all'intervento denominato "Opere di adduzione ed attrezzamento irriguo della bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu – Tirso – Flumendosa", incluso nel III Atto Integrativo dell'A.P.Q. Risorse Idriche – Opere Fognarie Depurative, sottoscritto in data 29.11.2007, da attuarsi dall'Ente Acque della Sardegna, con fonte finanziaria la delibera CIPE 3/2006, per l'importo di € 36.245.948,00 rimodulato in diminuzione in € 34.045.000,00.

In particolare, l'intervento consiste nei "Lavori di sgombero e messa in sicurezza delle aree di cantiere", in agro di Pauli Arbarei e Lunamatrona, dei lavori denominati "Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso - Flumendosa", appaltati dall'Ente al Consorzio Stabile AEDARS Scarl, a seguito della risoluzione del contratto Rep. n° 12057/131 del 26.01.2010 intervenuta con DDSACPC n°44 del 06/02/2019.

Ai fini del presente affidamento i servizi tecnici dell'Ente hanno redatto i documenti di "progetto", approvati con DSPC n. 1009 del 30/09/2020, consistenti in: Disciplinare tecnico-amministrativo; Buone prassi per la movimentazione dei tubi in PEAD e PRFV; Elenco descrittivo delle categorie di lavoro; Modulo di preventivo ed annesso; elaborati grafici e fotografici.

APPALTO E AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

Preliminarmente all'affidamento dei lavori, il Servizio Progetti e Costruzioni ha effettuato un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di appositi preventivi di spesa per l'affidamento dei "Lavori di sgombero e messa in sicurezza delle aree di cantiere" mediante RDI, cod. rfi_3441, su piattaforma telematica SardegnaCAT, rivolta ai tre operatori economici, iscritti alla categoria AQ22AF22 "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione", pertinente ai lavori, appresso elencati: Ditta Serra Tullio, P.I. 01667660920, con sede legale a Lunamatrona (Sud-Sardegna), via Donizetti, n.3; Ditta Ibba S.n.c. di Ibba Massimo &C, P.I. 02162760926, con sede legale a Villanovaforru (Sud-Sardegna), via Bonaria, n.34; Ditta Pusceddu Andrea, P.I. 01069220950, con sede legale a Gonnosnò (OR), Loc.Zona Art.le.

Scaduto il termine assegnato per la presentazione del preventivo richiesto sulla piattaforma SardegnaCat, fissato al 12/07/2020, risultavano aver dato riscontro solo due delle tre Ditte consultate, come appresso riportato:

- Serra Tullio, P.I. 01667660920: € 38.000,00 + iva;
- Ibba S.n.c. di Ibba Massimo &C, P.I. 02162760926: € 39.170,00 + iva.

Atteso che dai preventivi acquisiti risultava che la spesa per l'esecuzione dei lavori era inferiore ad € 150.000,00, sussistendo i presupposti normativi per l'affidamento diretto dei lavori (art. 1, comma 1 e comma 2, lett.b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali), l'esecuzione dei lavori denominati "Lavori di sgombero delle aree di cantiere" è stata affidata alla Ditta Serra Tullio P.I. 01667660920,



con sede legale a Lunamatrona (Sud-Sardegna), via Donizetti, n.3, per l'importo contrattuale netto di € 38.000,00 oltre iva (offerta più bassa), con DSPC n. 1009 del 30/09/2020

CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in data 18/12/2020, è stato sottoscritto dalle parti il contratto rep. 2136.

PERIZIE

Nel corso dei lavori non si è resa necessaria la redazione di alcuna perizia

SOMMA AUTORIZZATA - IMPORTO CONTRATTUALE

In definitiva, sulla scorta dei documenti amministrativi e contrattuali, l'importo complessivo dei lavori, coincidente con la somma autorizzata, ammonta ad Euro 38.000,00 + IVA, come da art.5 del contratto d'appalto del 18/12/2020, rep. 2136.

GARANZIA

In conformità con quanto previsto dall'art.103 comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'appaltatore ha costituito la garanzia per l'esecuzione dei lavori di Euro 3.800,00, mediante polizza fideiussoria n° 177443470 emessa in data 02/11/2020 da UNIPOL SAI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Cagliari – Codice Subagenzia 211, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente affidamento consistono nello sgombero, messa in pristino e messa in sicurezza delle aree del cantiere così come abbandonate dal Consorzio Stabile AEDARS S.c.a.r.l. a cui l'Ente aveva appaltato l'esecuzione dei lavori denominati "Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso - Flumendosa ", con contratto Rep. n° 12057/131 del 26.01.2010, contratto che è stato successivamente risolto, per grave inadempimento dell'Appaltatore, con Determinazione ENAS DSACPC n° 44 del 06/02/2019.

Negli elaborati grafici e nella documentazione fotografica, messa a disposizione dall'Amministrazione e allegata al Disciplinare Tecnico Amministrativo a base dell'affidamento, è rappresentata la situazione del cantiere abbandonato mentre nell' "Elenco descrittivo delle categorie di Lavoro" è riportata la descrizione delle lavorazioni oggetto del presente affidamento che sostanzialmente sono riconducibili a messa in sicurezza degli scavi aperti lungo il tracciato delle condotte comiziali e dispensatori, messa in sicurezza di opere d'arte parzialmente realizzate e degli scavi aperti ad essi limitrofi nonché sgombero delle aree di cantiere da tubazioni in Polietilene ed in PRFV, come appresso dettagliato.



Condotte comiziali e dispensatori

- Rinterro di scavi a sezione ristretta e obbligata risultanti dall'esecuzione di reti idriche in PEAD di vari diametri, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi, temporaneamente depositati in aree asservite e adiacenti agli scavi stessi; compreso, laddove necessario, il taglio del tratto di condotta in pead eventualmente debordante dallo scavo; compresa la chiusura delle estremità delle condotte posate, con idonei tappi o calotte in PEAD e/o mediante fasciatura e sigillatura con fogli in polietilene; compresa inoltre la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche; il tutto eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento degli scavi.

Camera di By pass

- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione dell'opera di by-pass, della vasca di Su Murtaxiu, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati nelle aree asservite e/o espropriate adiacenti agli scavi, compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche, il tutto eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento.
- Chiusura dei pezzi speciali in acciaio, inghisati nella platea di fondazione e nelle pareti dell'opera di by-pass, con n° 6 pannelli in lamiera zincata a caldo di spessore minimo 5mm, saldati alle estremità degli stessi, di cui n° 4 di dimensioni 1 x 1 mq e n° 2 di dimensioni 0,60 x 0,60 mq.
- Chiusura dei vani aperti sulle pareti del manufatto (porta e finestra) mediante muratura in blocchi cavi in conglomerato cementizio.
- Chiusura della botola aperta sulla copertura del manufatto con rete in ferro elettrosaldata da 108 mm a maglia quadra 10x10 solidalmente ancorata alla struttura del solaio sottostante.

Partitore Nodo D6

- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione della cameretta al nodo D6, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati in aree asservite adiacenti agli scavi stessi eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento; compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche.
- Chiusura dei n° 3 vani predisposti per il passaggio di tubazioni, previo taglio del giunto water stop debordante, mediante muratura in blocchi cavi di cemento vibro compresso, compresa la protezione delle suddette tamponature sull'estradosso della parete mediante idonea pannellatura da realizzare con pannelli in legno per carpenteria edile o, in alternativa, mediante pannelli in lamiera zincata a caldo, spessore minimo 3mm, da fissare esternamente alle pareti del manufatto, in perfetta aderenza alle stesse con sistema idoneo ad escludere spostamenti della lamiera stessa ed intrusioni di materiale sciolto all'interno del manufatto.
- Posa in opera di copertura amovibile, già presente in cantiere, a chiusura della sommità del manufatto, da montare in appoggio alle pareti verticali.
- Chiusura di n° 1 passo d'uomo presente sulla copertina in cls, con pannello in lamiera zincata a caldo, spessore minimo 3 mm, da ancorare solidalmente ai ferri di armatura della copertina stessa mediante



saldatura, previa scapitozzatura del copri ferro, di dimensioni minime 1,15 x 1,15 mq

Partitore Nodo D13

- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione della cameretta al nodo D6, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati in aree asservite adiacenti agli scavi stessi eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento; compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche.
- Chiusura dei n° 5 vani predisposti per il passaggio di tubazioni, previo taglio del giunto water stop debordante, mediante muratura in blocchi cavi di cemento vibro compresso, compresa la protezione delle suddette tamponatura sull'estradosso della parete mediante idonea pannellatura da realizzare con pannelli in legno per carpenteria edile o, in alternativa, mediante pannelli in lamiera zincata a caldo, spessore minimo 3mm, da fissare esternamente alle pareti del manufatto, in perfetta aderenza alle stesse con sistema idoneo ad escludere spostamenti della lamiera stessa ed intrusioni di materiale sciolto all'interno del manufatto.
- Posa in opera di coperture amovibili, già presenti in cantiere, a chiusura della sommità del manufatto, da montare in appoggio alle pareti verticali.
- Chiusura di n° 2 passi d'uomo presenti sulle copertine in cls, con altrettanti pannelli in lamiera zincata a caldo, spessore minimo 3 mm, da ancorare solidalmente ai ferri di armatura delle copertine stesse mediante saldatura, previa scapitozzatura del copri ferro, di dimensioni minime 1,15 x 1,15 mq .

Nodo D8 presa comiziale P10

- Rimozione e smaltimento dei ferri di armatura per calcestruzzo in elevazione, presenti nella platea del manufatto.
- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione della cameretta al nodo D8, presa comiziale P10, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati in aree asservite adiacenti agli scavi stessi, eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento; compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche.

Presa comiziale P47

- Rimozione e smaltimento dei ferri di armatura per calcestruzzo in elevazione, presenti nella platea del manufatto.
- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione della presa comiziale P47, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati in aree asservite adiacenti agli scavi stessi, eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento; compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche.

Presa comiziale P9

- Rimozione e smaltimento dei ferri di armatura per calcestruzzo in elevazione, presenti nella platea del manufatto.
- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione della presa comiziale P9, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati in aree asservite adiacenti agli scavi stessi, eseguito anche in

presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento; compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche.

Presa comiziale P14

- Rimozione e smaltimento dei ferri di armatura per calcestruzzo in elevazione, presenti nella platea del manufatto.
- Rinterro degli scavi a larga sezione, risultanti dalla esecuzione della presa comiziale P9, con l'impiego di materiali provenienti dagli scavi e depositati in aree asservite adiacenti agli scavi stessi, eseguito anche in presenza d'acqua, compreso l'onere per il relativo aggettamento; compresa la formazione del colmo sufficiente a compensare l'assestamento e le eventuali ricariche.

Sgombero aree di cantiere

- Carico, trasporto (con percorrenza massima entro i 30 km) e scarico presso sito indicato dall'Ente, di tubazioni in PRFV di vari diametri presenti in cantiere attualmente depositate in cataste lungo il tracciato, per una lunghezza complessiva stimata in ml 4.764. Compresa la formazione delle nuove cataste con l'utilizzo di idonee travi piane in legno, a separazione dei singoli strati di tubazione, trasversali alla lunghezza dei tubi e posizionate alle estremità ad una distanza da queste pari a 1/4 della lunghezza del tubo; compresi resistenti supporti in legno verticali in corrispondenza delle travi orizzontali a queste solidalmente fissati; le pile dovranno avere altezza massima 2.50 m. e comunque lo stoccaggio, per quanto non espressamente sopra riportato, dovrà essere realizzato conformemente alle "Buone prassi per la movimentazione ed accatastamento in piazzale delle tubazioni in PEAD e PRFV", allegate al contratto, previa formazione di idoneo piano di appoggio livellato e privo di asperità.
- Carico, trasporto (con percorrenza massima entro i 30 km) e scarico presso sito indicato dall'Ente, di tubazioni in PEAD di vari diametri presenti in cantiere nelle aree comiziali e attualmente sfilate lungo il tracciato degli scavi e in aree limitrofe, per una lunghezza complessiva stimata in ml 1.987. La lavorazione comprende: il taglio, in spezzoni di lunghezza pari a 13.5 m, delle tratte già saldate per consentirne il trasporto; la formazione delle nuove cataste con l'utilizzo di idonee travi piane in legno posizionate trasversalmente alla lunghezza dei tubi e di resistenti supporti verticali, a interasse non superiore a 1,5 m, la cui fornitura è anch'essa a carico dell'appaltatore. Le cataste dovranno avere altezza massima 1.5 m e ampiezza massima di 3.00 m e comunque lo stoccaggio dovrà essere realizzato conformemente alle "Buone prassi per la movimentazione ed accatastamento in piazzale delle tubazioni in PEAD e PRFV", allegate al contratto, previa formazione di idoneo piano di appoggio, livellato e privo di asperità.

CONSEGNA DEI LAVORI

I lavori denominati "Lavori di sgombero e messa in sicurezza delle aree di cantiere" dei lavori denominati "Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso - Flumendosa " sono stati consegnati all'Impresa Serra Tullio in data 04/12/2020, come da verbale in pari data, nelle more della stipula del contratto.



TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'art. 16 del Disciplinare Tecnico Amministrativo allegato al contratto d'appalto, stabiliva che tutti i lavori appaltati dovessero essere completamente ultimate nel termine di giorni 60 (sessanta), naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna per cui il termine per l'ultimazione degli stessi risultava fissato al 01 febbraio 2021.

PROROGHE CONCESSE

Nel corso dei lavori l'Appaltatore, con nota prot.1796 del 28/01/2020, ha presentato richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori al giorno 09/03/2021 che è stata accolta favorevolmente dal RUP, come comunicato con nota ENAS prot. 2060 del 02/02/2021.

SOSPENSIONI

Nel corso dei lavori non fu concessa alcuna sospensione dei lavori.

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE

In conseguenza della concessione della proroga richiesta con nota prot.1796 del 28/01/2020, accordata con nota ENAS prot. 2060 del 02/02/2021 il termine per l'ultimazione dei lavori restava differito al 09/03/2021.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

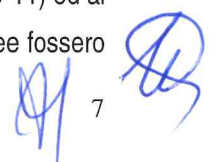
Allo scadere del termine contrattuale, in data 09/03/2021, il direttore dei lavori ha proceduto, in contraddittorio col rappresentante dell'impresa appaltatrice, alla verifica dello stato dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 49/2018, come da verbale in pari data, constatando l'avvenuta esecuzione di tutte le lavorazioni previste dal contratto, fatta eccezione per alcune lavorazioni non eseguite per fatto non dipendente dall'appaltatore, consistenti nel rinterro delle condotte comiziali e dispensatori in corrispondenza dei punti appresso riportati:

- comizio 38, nodo 381C1, non rinterrato per via dell'inaccessibilità dei luoghi dovuta al fango;
- comizio 37, tratto P37-371° (sez 10-11), comizio 12, nodi 122B1 e 122C1, non rinterrati a causa dell'opposizione dei proprietari che hanno già seminato a grano i terreni.

Il 09/03/2021, sulla base delle constatazioni effettuate in pari data, il direttore dei lavori ha quindi certificato l'avvenuta ultimazione dei lavori in data 08 marzo 2021 e, quindi in tempo utile, a meno delle lavorazioni sopra richiamate, non eseguite per fatto non dipendente dall'appaltatore, che, pertanto, dovevano intendersi stralciate dall'appalto.

Il certificato di ultimazione dei lavori è stato sottoscritto dall'appaltatore senza riserva alcuna.

In calce al predetto certificato, l'appaltatore ha chiesto all'Amministrazione che i lavori di completamento, costituiti dai rinterri al comizio 38, nodo 381C1, al comizio 37, tratto P37-371° (sez 10-11) ed al comizio 12, nodi 122B1 e 122C1, non venissero stralciati impegnandosi ad eseguirli non appena le aree fossero



state rese disponibili da parte dei proprietari, a seguito delle mietiture, e, comunque, non oltre il 15/07/2021. L'appaltatore, nel presentare tale richiesta ha dichiarato di accettare, che, in caso di suo accoglimento, i termini per la compilazione dello stato finale (art.18 del Disciplinare Tecnico-Amministrativo) e degli atti conseguenti sarebbero decorsi dalla data di accertamento dell'ultimazione dei lavori di completamento. In caso di mancata esecuzione, allo scadere del termine del 15/07/2021, il Direttore dei Lavori avrebbe proceduto comunque, in contraddittorio con l'impresa, alla constatazione sullo stato di fatto a tale data e, sulla base dei rilievi effettuati, avrebbe proceduto alla compilazione dello stato finale ed atti conseguenti secondo le modalità e la tempistica già contrattualmente prevista. Nel sottoscrivere la richiesta in argomento, l'appaltatore ha dichiarato espressamente di non avere nulla a che pretendere per gli effetti attinenti e conseguenti all'accoglimento della stessa, secondo i termini sopra rappresentati.

Il responsabile del procedimento, ha accolto la richiesta dell'appaltatore all'atto della firma del certificato di ultimazione.

Il giorno 20/07/2021, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla constatazione sullo stato dei lavori relativi ai rinterri degli scavi al comizio 38, nodo 381C1, al comizio 37, tratto P37-371° (sez 10-11) ed al comizio 12, nodi 122B1 e 122C1, non eseguiti alla data del 09/03/2021 per fatto non dipendente dall'appaltatore, riscontrando la loro esecuzione, come riportato nel "Verbale di accertamento dell'ultimazione dei lavori di completamento" in pari data.

PENALI

I lavori sono stati terminati entro il termine contrattuale e, pertanto, non deve essere applicata alcuna penale

ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori si sono svolti in conformità alle norme di contratto ed alle disposizioni speciali date all'atto pratico dalla Direzione dei lavori.

ORDINI DI SERVIZIO

Nel corso dei lavori il Direttore dei Lavori non ha emesso alcun ordine di servizio.

VARIAZIONI APPORTATE

Nel corso dei lavori, a seguito di proposta dell'appaltatore, con nota prot. 23089 del 11/12/2020, accolta dal DL con nota ENAS prot. 23105 del 11/12/2020, la chiusura dei vani esistenti per il passaggio delle tubazioni sui partitori Nodo D6 e Nodo D13 è stata realizzata con una copertina in c.a., dimensione 120 x 120 cm, dello spessore di cm8, armata con rete elettrosaldata Fi 6, maglia 10 x 10 cm, fissata esternamente al manufatto anziché con taglio del giunto water stop debordante, realizzazione di muratura in blocchi cavi di cemento vibro compresso e protezione delle stesse, sull'estradosso del manufatto, mediante pannellatura con legni da carpenteria o mediante pannelli in lamiera zincata a caldo.

Un'ulteriore modifica ha riguardato le modalità di accatastamento delle tubazioni in PRFV presso l'area di



pertinenza degli uffici di Santu Miali.

Entrambe le modifiche sopra descritte sono state realizzate a parità di condizioni i contratto.

DANNI DI FORZA MAGGIORE

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore.

LAVORI IN ECONOMIA

Durante l'esecuzione dei lavori non sono stati eseguiti lavori in economia, per opere o lavori non compresi nell'appalto.

ANTICIPAZIONE SULL'IMPORTO DEI LAVORI

L'appaltatore non ha fatto richiesta di pagamento dell'anticipazione del prezzo del 20% prevista dall'art. 23 del Disciplinare Tecnico Amministrativo e non ha quindi stipulato la relativa garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'art. 35, c.18, del D.Lgs.50/2016.

CERTIFICATI DI ACCONTO

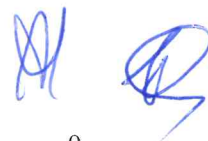
Durante il corso dei lavori sono stati emessi complessivamente n° 2 certificati di acconto per lavori per un importo totale di Euro 37.427,00.

La progressione dei pagamenti è riportata nel prospetto appresso riportato:

Certificato	Data	Importo
		Euro
1° certificato d'acconto	31/12/2020	12.412,00
2° certificato d'acconto	10/03/2021	25.015,00
<i>Sommano gli acconti</i>		<i>37.427,00</i>

STATO FINALE E CREDITO RESIDUO DELL'APPALTATORE

A norma dell'art.18 del Disciplinare Tecnico Amministrativo allegato al contratto d'appalto, il conto finale, di cui all'art. 14, c.1, lett.e, del DM 49/2018, doveva essere compilato entro giorni 45 giorni dalla data di ultimazione dei lavori. Viste le condizioni, riportate in calce al certificato di ultimazione dei lavori del 09/03/2021, sottoscritte dall'Appaltatore e dal Responsabile del Procedimento, tale data coincide con la data del "Verbale di accertamento dell'ultimazione dei lavori di completamento", ovvero il 20/07/2021.



Pertanto, il termine per l'emissione del conto finale resta fissata al 03/09/2021.

Lo Stato Finale è stato redatto in data 10/08/2021 e, quindi, nei termini ed importa complessivamente netti Euro 38.000,00, da cui dedotti Euro 37.427,00, per certificati di acconto già emessi, secondo il detto stato finale resta il **credito netto** dell'Impresa in **Euro 573,00**, accettato dall'Impresa senza riserve.

CONFRONTO TRA LA SPESA E LA SOMMA AUTORIZZATA

La spesa è pari alla somma autorizzata ed è pari a Euro 38.000,00.

RISERVE

L'appaltatore ha firmato gli atti contabili, i Verbali ed il certificato di ultimazione senza apporre riserva alcuna.

ACCORDI BONARI

Durante l'esecuzione dei lavori non è stato necessario proceder ad alcun tentativo di accordo bonario.

SUBAPPALTI AUTORIZZATI

I lavori sono stati eseguiti, in prima persona e per la loro interezza, dall'Appaltatore.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO

Durante il corso dei lavori non è avvenuto alcun infortunio.

ASSICURAZIONI DEGLI OPERAI

L'impresa appaltatrice ha assicurato i propri operai presso l'INAIL di Cagliari con codice PAT n° 093073373.

ASSICURAZIONI SOCIALI

Come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva prot INAIL 28548770, richiesto in data 23/07/2021 – scadenza validità 20/11/2021, l'appaltatore risulta in regola nei confronti di INPS, INAIL e CNCE.

AVVISI AI CREDITORI

Data la specificità dei lavori il Responsabile del Procedimento non ha ritenuto dare avviso ai creditori ex art 218 del DPR 207/2010.



CESSIONE DI CREDITO DA PARTE DELL'IMPRESA

L'Impresa appaltatrice non ha effettuato alcuna cessione di credito.

DIREZIONE DEI LAVORI

Con Determinazione del Direttore del Servizio Costruzioni DSPC n. 1009 del 30/09/2020 è stato nominato Direttore dei Lavori l'Ing. Anna Mossa.

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

Considerato che i lavori in oggetto sono stati eseguiti da una sola impresa, l'Amministrazione, non ha nominato il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione previsto dall'art. 90, comma 3, del D.lgs. n° 81/2008, né è stato redatto il piano di sicurezza e coordinamento.

COLLAUDATORI

Come previsto dall'art. 18 del Disciplinare tecnico amministrativo allegato al contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, il collaudo avverrà con emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO

A norma dell'art.18 del Disciplinare Tecnico Amministrativo allegato al contratto d'appalto il collaudo tecnico-amministrativo, mediante certificato di regolare esecuzione, deve essere compilato non oltre tre mesi dalla medesima data. Viste le condizioni, riportate in calce al certificato di ultimazione dei lavori del 09/03/2021, sottoscritte dall'Appaltatore e dal Responsabile del Procedimento, tale data coincide con la data del "Verbale di accertamento dell'ultimazione dei lavori di completamento", ovvero il 20/07/2021.



Pertanto, il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione resta fissato al 20/10/2021.

VERBALE DI VISITA DEI LUOGHI

Il giorno 22 del mese di settembre dell'anno 2021, avendo esaminato i documenti "progettuali", contrattuali e contabili relativi ai lavori in oggetto, dopo averne informato il Responsabile del Procedimento ed a seguito di congruo preavviso dato all'impresa, la sottoscritta, ing. Anna Mossa, accertata la completezza della documentazione, si è recata sul luogo dei lavori alle ore 8:30:00 a.m. alla presenza dei signori:

- Maurizio Mura, nella sua qualità di ispettore di cantiere per conto dell'ENAS;
- Sig. Serra Tullio, nella sua qualità di titolare della Ditta individuale omonima.

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti e con la scorta del Disciplinare Tecnico Amministrativo, nel seguito DTA, a base dell'affidamento e dei suoi allegati, la sottoscritta Ingegnere, coadiuvata dall'ispettore di cantiere, geom. Maurizio Mura, ha proceduto, in contraddittorio col rappresentante dell'Impresa, alla constatazione dei lavori realizzati dall'appaltatore. In seguito ai riscontri eseguiti ha rilevato che i lavori sono stati eseguiti nella loro interezza, a regola d'arte e con materiali e modalità costruttive conformi alle previsioni

 11 

contrattuali, fatte salve le modifiche non sostanziali riportate nelle premesse.

Conclusi i vari riscontri si è rilevato che essi corrispondono esattamente a quanto riportato negli atti contabili.

VALUTAZIONI SULLA REGOLARE ESECUZIONE

La sottoscritta, ing. Anna Mossa, Direttore dei Lavori dell'intervento di cui trattasi, considerato che:

- i lavori eseguiti dall'impresa appaltatrice Serra Tullio di Lunamatrona corrispondono a quanto previsto in contratto;
- le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere eseguite;
- la contabilità dei lavori è stata regolarmente registrata ed il prezzo applicato è esattamente quello contrattualmente convenuto;
- eseguita l'intera revisione tecnico-contabile l'importo dei lavori si conferma in netti Euro 38.000,00;
- tale ammontare corrisponde esattamente alle somme autorizzate;
- gli operai sono stati regolarmente assicurati contro gli infortuni sul lavoro con polizza INAIL , con effetto continuativo;
- l'appaltatore è in regola rispetto agli obblighi assicurativi e previdenziali;

CERTIFICA

Che i lavori denominati *"Schema idrico del Flumineddu per l'alimentazione irrigua della Marmilla - Opere di adduzione ed attrezzamento irriguo della Bassa Marmilla alimentato dallo schema idrico Flumineddu - Tirso – Flumendos - Lavori di sgombero e messa in sicurezza delle aree di cantiere"*, appaltati alla Ditta individuale Serra Tullio, P.I. 01667660920, con sede legale a Lunamatrona (Sud-Sardegna), via Donizetti, n.3,

SONO STATI REGOLARMENTE ESEGUITI

e

LIQUIDA

Il credito liquido dell'impresa come segue:

Importo confermato del Conto Finale	Euro	38.000,00
-------------------------------------	------	-----------

A dedurre:

1° certificato d'acconto in data 31/12/2020	-	Euro	12.412,00
---	---	------	-----------

2° certificato d'acconto in data 10/03/2021	-	Euro	<u>25.015,00</u>
---	---	------	------------------

Resta il credito liquido dell'Impresa	Euro	573,00
---------------------------------------	------	---------------

(diconsi euro cinquecentosettantatre), che possono essere corrisposti alla ditta individuale Serra Tullio a saldo di ogni suo avere in dipendenza dei lavori eseguiti e salvo la prescritta approvazione del presente atto da parte dell'Amministrazione.



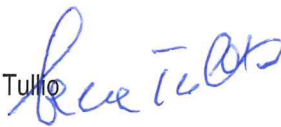
Con il presente atto i lavori oggetto del presente Certificato di regolare Esecuzione vengono consegnati all'ENAS, la quale dichiara i prenderli in consegna definitiva a tutti gli effetti di legge e senza riserva alcuna, salvo le garanzie di legge ed assicurative.

Il presente atto è costituito da n.13 pagine firmate dal Direttore dei Lavori e da tutti gli intervenuti.

Lunamatrona, 22 settembre 2021

L'appaltatore

Ditta individuale Serra Tullio



Il Direttore dei Lavori

Ing. Anna Mossa



L'ispettore di cantiere

geom. Maurizio Mura



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Roberto Meloni



